

## LA MALATTIA COME OCCASIONE DI SALUTE

Siamo così culturalmente abituati a pensare che la malattia sia un evento nella biografia della persona che stravolge tutto quanto costruito e immaginato per il proprio futuro, che raramente ci aspettiamo un malato possa pensare o dire 'cosa posso fare di bello oggi?/cosa imparo di nuovo oggi?'. Piuttosto l'abitudine vuole che il malato resti chiuso su se stesso, rimuginando su come era bello ieri e su cosa da domani non si potrà più fare. Quindi, quanto accade, è che alla malattia fisica primaria, si aggiungono tutte le malattie che la persona si dà perchè convinta di avere ormai terminato i propri giorni: rinuncia... isolamento dagli altri... discorsi che vertono sul paragone tra il passato e il presente, tra il bello e il brutto, tra quello che c'era e che ora si dice non esserci più..... In questo senso culturalmente le malattie sono state trasformate in dei grossi limiti per la vita delle persone, ma dove sta scritto? proviamo ad allargare lo sguardo... quello che scopriamo è che la persona è davvero l'unica ad abbattersi, perchè il proprio fisico - nel frattempo - fa esattamente l'opposto: ovvero si industria e si ingegna per trovare la via della sanità come quando di fronte ad una vena ostruita, il sangue trova vie alternative per arrivare ovunque serve, per nutrire le sue cellule. ecco! spesso sono le persone stesse con le loro convinzioni a ostruire tuttetw le vie di passaggio ...anche quelle alternative!

mai sentito parlare di salute nella malattia? dove anche le patologie più aggressive o terminali, possono diventare occasioni di vita? dove la vita viene considerata come qualcosa che può cambiare sì, ma non in peggio o in meglio, semplicemente in diverso, sempre vita per come uno la desidera costruire...

ti chiedi come? vuoi saperne di più? ti interessa?  
gli esperti per costruire quello che ora è considerato un miraggio.. ci sono.

\*possiamo dire che questo processo è inversamente proporzionale, ovvero più sarà grave la malattia della persona e meno ci aspettiamo che possa dire o pensare frasi di questi tipo



[contatta lo psicologo per capirne di più oppure scrivi a lab.salute@gmail.com con oggetto PSICOLOGO](mailto:lab.salute@gmail.com)